

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3145 del 22/06/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE05T0153 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TRESINARO IN COMUNE DI SCANDIANO (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE TITOLARE: BONINI INES E GAMBARELLI GIULIA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3265 del 22/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue GIUGNO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **7712/2021**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **RE05T0153** - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TRESINARO** IN COMUNE DI **SCANDIANO (RE)** - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

TITOLARE: **BONINI INES E GAMBARELLI GIULIA**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree

- del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
 - la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
 - la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015”;
 - la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 12938 del 19/09/2014 con cui è stata rilasciata a Bonini Ines e Gambarelli Giulia la concessione per occupazione area demaniale del Torrente Tresinaro in Comune di Scandiano, ad uso mantenimento fabbricato e area cortiliva con validità fino al 01/09/2020 relativa al Procedimento RE05T0153;

CONSIDERATO che:

- dal combinato disposto dell'art. 103 comma 2 della L. 27 del 24/04/2020 e dell'art. 3 bis della L. 159 del 27/11/2020 *“Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza”*.
- da quanto sopra riportato, la concessione succitata risulta valida fino al 29/10/2021;

PRESO ATTO

- della domanda in data **02/07/2020**, assunta al protocollo PG/2020/95038 in pari data, presentata dai sig.ri Bonini Ines, Gambarelli Giulia e Rinaldini Laura tendente ad ottenere il rinnovo la concessione con cambio di titolarità per l'occupazione occasionale di aree di pertinenza demaniale del **Torrente Tresinaro**, nel Comune di **Guastalla (RE)**, ad uso mantenimento fabbricato e area cortiliva;
- della successiva istanza inoltrata in data 03/05/2021 dai sig.ri Gambarelli Giulia e Rinaldini Luciano Vasco, quest'ultimo in qualità di unico erede del de cuius Bonini Ines, residenti a Scandiano (RE), titolari della succitata concessione, con la quale gli stessi chiedono il recesso anticipato della concessione e contestualmente richiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte dei concessionari, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, con versamento sul c/c n. 00367409 in data 03/09/2014, per l'importo di **€ 200,48**, relativamente alla pratica RE05T0153;

VERIFICATO che i canoni per l'intero periodo di validità della concessione risultano essere stati

regolarmente corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

DATO ATTO, che il bene insistente sull'area demaniale è stato suddiviso tra i sig.ri Gambarelli Giulia e Rinaldini Luciano Vasco che hanno fatto regolare richiesta di concessione, pertanto da parte degli ex concessionari non ricorre la necessità di ottemperare al ripristino dei luoghi.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso anticipato dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 01/07/2021, e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 3 bis della Legge 27 novembre 2020, n. 159 conversione in Legge del D.L. 125/2020.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di dare atto, con effetto dal 01/07/2021, del **recesso** da parte della sig.ra Gambarelli Giulia, C.F. GMBGLI80R70I469R e del sig. Rinaldini Luciano Vasco C.F. RNLLNV53M08I496P, in qualità di erede di Bonini Ines, dalla concessione relativa al procedimento RE05T0153, rilasciata con determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 12938 del 19/09/2014, per l'utilizzo dell'area demaniale del Torrente Tresinaro, individuato catastalmente al foglio 26, particella 446 (ex 227), del Comune di Scandiano (RE);
- b) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 200,48** versata il 03/09/2014 da Bonini Ines e Gambarelli Giulia quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c) di archiviare la pratica di cui al Procedimento **RE05T0153**;
- d) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore dei sig.ri Gambarelli Giulia e Rinaldini Luciano Vasco, erede di Bonini Ines, dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.